

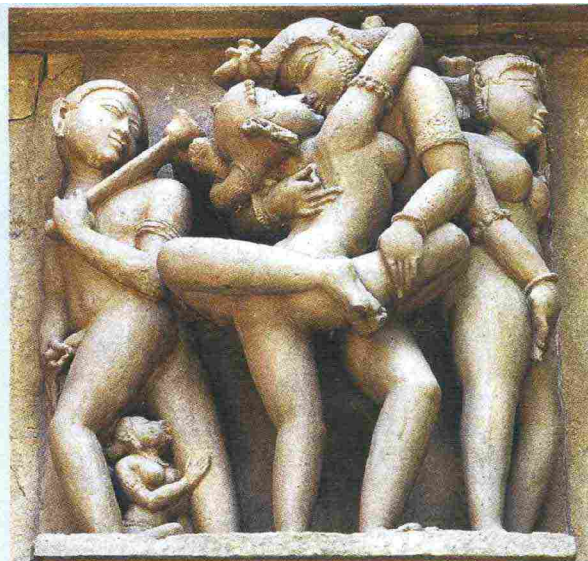
## INCONTRI Paestum

### DUE DEBUTTI IMPORTANTI

**D**al prossimo 29 ottobre e fino al 1° novembre, l'area archeologica di Paestum, Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO, torna a ospitare la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico. Giunta alla sua XVIII edizione, la rassegna promuove la cooperazione tra i popoli, la partecipazione di Paesi non solo del Mediterraneo e la presenza annuale di un Paese Ospite: per il 2015 è stata scelta l'India, che vanta una civiltà nata cinquemila anni fa e in cui ogni periodo storico ha lasciato le sue tracce in grandi monumenti (i templi e le pitture murali di Ajanta ed Ellora, il tempio del Sole a Konarak a forma di grande carro, solo per citare alcuni esempi).

«L'India parteciperà quale Paese Ospite – sottolinea Chilkha Gangadhar, Direttore dell'Ufficio del Turismo Indiano in Italia – avendo constatato gli eccellenti risultati ottenuti dalla manifestazione da quando la location è lo stesso sito UNESCO. Per noi è molto importante avere una efficace visibilità per presentare il nostro patrimonio archeologico e la Borsa di Paestum è l'unica in Italia dedicata al turismo archeologico. L'India ha uno straordinario, ricco ed eterogeneo patrimonio, con 32 siti UNESCO, di cui 25 culturali. Il nostro Istituto Nazionale Archeologico ha selezionato 25 siti degli oltre 3700 per il progetto *Adarsh Smarak*, che assicurerà in queste aree numerosi servizi (tra cui *wi-fi*, trasporti, segnaletica). Inoltre, è prevista una campagna di comunicazione dal nome *Swachh Bharat Abhiyan*, legata alla tutela e alla sicurezza con lo slogan "Swachh Smarak: Swachh Bharat" ("Monumenti puliti: India pulita").

Grande novità della XVIII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico è l'«*Archaeological Discovery International Award*», un riconoscimento ideato in collaborazione con «Archeo» per dare il giusto tributo alle scoperte archeologiche attraverso un Premio annuale da assegnare insieme alle testate internazionali che sono *media partner* della BMTA: *Antike Welt* (Germania), *Archäologie der Schweiz* (Svizzera), *Current Archaeology* (Regno Unito), *Dossiers d'Archéologie* (Francia).



In alto: Khajuraho (India). Rilievo nel tempio di Lakshmana.  
In basso: il tumulo di Anfipoli (Macedonia, Grecia).

Le prime cinque scoperte archeologiche del 2014, in base alle indicazioni dei direttori delle testate, sono risultate: la Tomba di Anfipoli (Macedonia, Grecia; vedi «Archeo» n. 365, luglio 2015); le impronte umane più antiche d'Europa (Happisburgh, Inghilterra); la Tomba di Khentakawess III (Abu Sir, Egitto); la sepoltura con carro di un principe dei Galli (Warcq, Francia); il Tesoro di Orselina (Canton Ticino, Svizzera). L'*Archaeological Discovery International Award 2015* verrà dunque assegnato all'archeologa greca Katerina Peristeri, responsabile degli scavi ad Anfipoli, venerdì 30 ottobre, nell'ambito della conferenza che celebra l'anniversario dei 30 anni di «Archeo».

Per la prima volta al mondo si è pensato a un riconoscimento dedicato agli archeologi, che affrontano quotidianamente il loro compito, nella doppia veste di studiosi del passato e di professionisti a servizio del territorio. La Borsa e «Archeo» hanno condiviso questo cammino in comune, consapevoli che «le civiltà e le culture del passato e le loro relazioni con l'ambiente circostante assumono oggi sempre più un'importanza legata alla riscoperta delle identità». Per ulteriori informazioni: [www.bmta.it](http://www.bmta.it)

INFORMAZIONI: BMTA/STUDIO/ITALIA

